

ASSISI

Scritte razziste, è bis
Bocciate in ortografia

SCRITTE e simboli razzisti sui muri interni della stazione ferroviaria di S. Maria degli Angeli. L'altra notte sono state vergate, con vernice nera, tre svastiche e la frase (con tanto di errori): «imigrati raus itler». Il tutto in una zona transitata assai dello scalo ferroviario, quello che dall'ingresso conduce ai binari e proprio dove sono collocati gli orari degli arrivi e delle partenze. Giusto un anno fa, frasi simili erano apparse sui muri in una traversa di via De Gasperi.



INTERNO
L'ospedale di Assisi visitato da consiglieri dell'Ulivo e dell'Udc in polemica con la giunta Ricci

ASSISI

Tour d'opposizione
in ospedale
Diagnosi 'nemiche'

SANITA', terreno di scontro fra minoranza e maggioranza. Detto che si tratta di un tema delicato e vitale viste le implicazioni che ha sulla popolazione — interlocutore unico quando si tratta di valutare i servizi in caso di necessità — il più recente capitolo della vicenda vede l'opposizione al contrattacco sul tema del locale nosocomio. «L'ospedale di Assisi funziona bene nell'interesse di tutti i cittadini», dicono senza esitazioni i consiglieri dell'Ulivo e dell'Udc reduci da un incontro con il dottor Giuseppe Legato, direttore generale dell'Usl 2. L'incontro è servito per affrontare temi che interessano il ruolo dell'ospedale di Assisi e le sue prestazioni socio-sanitarie: definizione primario di ostetricia, questioni del personale relativo a pediatria, anestesia, laboratorio analisi, completamento della

ristrutturazione delle camere per la degenza del reparto di Medicina, l'attività della Medicina del territorio, quella di prevenzione, il Servizio dialisi, il Pronto Soccorso e la sua straordinaria attività. «Le risposte del direttore generale, a fronte delle nostre argomentazioni, hanno confermato tutti gli impegni assunti nel Con-

siglio comunale aperto del 25 gennaio 2007, con la sottolineatura della centralità e della intoccabilità dell'ospedale di Assisi, le cui attività continueranno ad essere consolidate ed ottimizzate — sottolineano i consiglieri municipali di opposizione —. Tutto questo verrà ricompreso nel Nuovo Piano Sanitario Regiona-

INCONTRO
Il direttore Usl
'ha confermato
gli impegni presi'

le, insieme all'ulteriore miglioramento del Servizio dialisi ed al consolidamento dell'assistenza domiciliare; con l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei cittadini, in particolare a quelli delle fasce sociali più deboli. Particolare attenzione è stata posta anche al Servizio di Cure Palliative, con i consiglieri che hanno raccomandato al Direttore generale il Servizio di Raccolta del cordone ombelicale utile alla ricerca scientifica per la cura delle gravi malattie».

«I CONTINUI schiamazzi della Giunta comunale guidata dal sindaco Ricci contro l'ospedale di Assisi, non hanno alcun fondamento di verità — concludono i consiglieri d'opposizione —: sono il tentativo patetico di mettere in cattiva luce chi lavora con dedizione per la salute dei cittadini».

M.B.

S.F.

BASTIA

«Comitato Mezzomiglio»
Marcia contro il cemento

BEN POCHI ignorano l'iniziativa del «Comitato Mezzomiglio» di organizzare la «Marcia per un'altra Bastia», uno slogan coniato per sottolineare la contrarietà al Piano di recupero dell'area ex Giontella, ma anche a quel fenomeno che va sotto il nome di cementificazione. L'appuntamento è per sabato pomeriggio 15 settembre; la marcia prenderà il via alle 16,30 dal piazzale antistante l'ex piscina, per incolonnarsi attraverso via Irlanda, via Roma fino alla centrale piazza Mazzini, dove sono previsti gli interventi degli organizzatori. Certo che dietro al «Comitato Mezzomiglio» ci sono i partiti, in particolare Rifondazione comunista, mentre dietro il «Comitato per le scuole», che aderisce alla marcia, c'è Forza Italia. Non si può ne-



gare, tuttavia, che la popolarità delle iniziative è data soprattutto dall'ampia adesione di cittadini senza partito. Lo testimoniano le numerose adesioni delle famiglie che nell'area di via Irlanda hanno esposto striscioni contro il piano di recupero adottato, e le firme in calce alla petizione, che hanno ampiamente superato quota tremila. Gli sviluppi delle ultime ore nel settore del commercio, oltre alle polemiche, potrebbero portare l'adesione alla marcia della Confcommercio locale e forse anche della Confesercenti.

m.s.

TORGIANO

A come agricoltura
Esperti e amministratori
intorno al tavolo

UN'ALTRA GIORNATA per approfondire i temi dello sviluppo rurale in Umbria e in particolare nel territorio gestito dal Gal Media Valle del Tevere, un territorio che comprende 15 Comuni, da Corciano ad Avigliano Umbro, passando per Perugia, Assisi e Todi. L'appuntamento è per domani a Torgiano (ore 9 «Relais Borgo Brufa») sul tema: «L'approccio leader nello sviluppo rurale». I riflettori saranno puntati sulle strategie da adottare per gestire al meglio le risorse comunitarie destinate ai vari territori, in vista dell'imminente stesura del Piano di sviluppo locale della Media Valle del Tevere. Dopo l'introduzione dei lavori da parte del presidente dell'associazione omonima, Walter Trivellizzi, sono previsti gli interventi di altri esperti. Concluderà l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Liviantoni, mentre Monica Rossetto, direttore dello stesso Gal, coordinerà la giornata di lavori.

MARSCIANO

«Bacino» ideale per lo sport
Ecco i piani dell'assessore

MESSA A NORMA di tutti gli impianti sportivi e realizzazione di nuovi: il campo di calcio di Papiano (in atto), la nuova piscina comunale di Spina (a breve si darà l'avvio alla gara per i lavori), rifacimento del manto erboso nell'impianto di Villanova. Queste le priorità in ambito sportivo dell'amministrazione comunale. A parlarne è l'assessore competente, Roberto Bertini, che aggiunge: «Tutto questo si unisce a ciò che è stato già fatto negli ultimi anni, ma anche a qualche sogno che contiamo di far diventare realtà, come quello della costruzione di un velodromo, che sarebbe un grande traguardo, per l'intera Umbria». «In concomitanza con l'avvio delle competizioni della stagione 2007-2008 — continua l'assessore — rivolgiamo un augurio a tutti gli sportivi, ma anche un invito al rispetto dei valori della competizione, in un contesto di rinnovata attenzione da parte nostra nei confronti di tutte le attività e le realtà». «Sarà un anno come al solito molto intenso e del resto il numero stesso delle attività sportive del nostro territorio è in aumento e tanti sono gli addetti ai lavori che operano per tenere alto il livello — ricorda — Anche l'incremento della popolazione residente (circa 3 mila abitanti negli ultimi anni) sta contribuendo a rafforzare il potenziale degli atleti che praticano le varie attività».

Chiara Urbanelli

